

IL PIVIERE



*III domenica di Pasqua
Liturgia delle Ore III*

Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

Cammino di fede 2018-2019

Martedì: ore 18:00-19:30 gruppo Medie

Venerdì: ore 14:45-16:15 gruppo 4°-5°

Giovanissimi

Martedì 7 alle 20:00 alla Pieve con cena.

Rinnovato il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia (CAEP)

In seguito alla scadenza dei consigli precedenti, in data 1 aprile don Tommi ha costituito il nuovo Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia. Tale organismo serve ad aiutare i parroci nella gestione economica e conservazione delle strutture della parrocchia.

Attualmente ne fanno parte Cesare Macelloni, Mauro Ceccatelli, Gabriele Bellucci, Leonardo Forsi. La nomina ha valore di 5 anni. Un grazie per la disponibilità dimostrata verso la parrocchia.

Destina l'8xmille alla Chiesa Cattolica

*Un piccolo gesto,
una grande missione*

La firma per l'8xmille è innanzitutto una scelta: la tua.

La scelta di destinare a chi preferisci una quota (pari all'8xmille) del gettito complessivo che lo Stato riceve dall'Irpef. Non è una tassa in più, solo l'opportunità di sostenere chi decidi tu durante la dichiarazione dei redditi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza. Un piccolo gesto, una grande missione.

**Il Paese
dei Progetti Realizzati.**

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 6 maggio

San Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Martedì 7 maggio

San Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 8 maggio

San Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Montelopio 21:00 S. Rosario e S. Messa

Giovedì 9 maggio

San Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Venerdì 10 maggio

San Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Sabato 11 maggio

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 12 maggio

Pieve 11:30 S. Messa

Messa a Montelopio

Sarà celebrata mercoledì 8 alle 21:30.

Alle 21:00 Recita del **S. Rosario per le vocazioni sacerdotali** in parrocchia. La Messa sarà celebrata in suffragio di Renzo Masi.

PROSSIMI APPUNTAMENTI STRAORDINARI

Nel mese di Maggio ci sono molte ricorrenze che festeggeremo **sempre alla Pieve** a motivo della grande partecipazione riscontrata lo scorso anno:

13 Maggio festa della Madonna di Fatima
ore 17:30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa

15 Maggio Madonna di Montenero, Patrona della Toscana. Ore 17:30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa

22 Maggio Santa Rita da Cascia
ore 17:30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa e Benedizione delle Rose

GIUBILEO DELLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ'

Giovedì **16 maggio** ricorre il 50° di fondazione delle suore Missionarie della Carità. Quel giorno sarà festa per tutta la congregazione.

Nella Messa delle 18 a San Rocco pregheremo particolarmente per loro.

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 10

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 5:

**Molesti Marzia, Panchetti Silvano,
Citi Gianluigi**

ECONOMIA

Entrate

€ 140,00 off. Per la Palestina raccolte venerdì santo
€ 162,00 off. 28 apr,

Auguri a...

6 maggio

Loriana Galluzzi, Anna Cremonesi

7 maggio

Giorgio Montagnani, Monica Sgrolli,
Fabio Ticiati, Francesco Rossi

8 maggio

Maria Forconi, Veronica Molesti

9 maggio

Rita Catalani, Patrizia Masi, Quinto Citi

10 maggio

Antonella Barsottini, Dominga Baldi,
Daniele Cioni

12 maggio

Giuliana Filippi, Diego Ciulli, Marco Ceccanti

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Il seminarista Lorenzo Mancini, diacono. L'omelia di monsignor Vescovo: il Diacono è la rappresentazione vivente del servizio perenne di Cristo.
- All'edizione 2019 del premio Larderello, premiato Enzo Bianchi, fondatore della comunità di Bose.
- Corridoi umanitari: il secondo accordo tra Stato Italiano e Conferenza Episcopale italiana per accogliere altri 500 profughi.
- I luoghi del silenzio in Diocesi: la comunità monastica di Bose a Cellole. Vivere le esigenze del Vangelo in una comunità di vita fraterna.
- Riscoprire le associazioni del nostro territorio. A Montefoscoli «Casa Ilaria»: una casa per tutti, un sogno da costruire
- Gara nazionale di grafica all'«Enriques di Castelfiorentino». Un weekend di appuntamenti da non perdere a Casole d'Elsa e Montegemoli

Intenzioni per le SS. Messe

6 Lun	Cordelio Favilli
7 Mar	Giuseppe e Giuseppa Ceccanti
8 Mer	Giuseppe Molesti Renzo Masi (<i>Montelopio 21:30</i>)
9 Gio	Dino Montagnani
10 Ven	Annalena
11 Sab	Quirino, Delfina e Franca
12 Dom	

Credere in Gesù è volergli bene

di don Tonino Lasconi

La mattina di Pasqua Gesù aveva detto alle donne: «Andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"» (Mc 16,7). Gli apostoli si sono recati là.

Sono agitati, confusi e incerti su ciò che sta veramente accadendo. Alcuni hanno visto il Risorto, o hanno sentito di alcuni che lo hanno visto. Troppo poco per essere rassicurati. Le poche visioni sono state come flash che più che far vedere hanno abbagliato gli occhi. Ora aspettano un incontro vero, sicuro, chiarificatore. L'attesa, però, è difficile da sopportare, soprattutto per un tipo come Pietro che, per ingannarla, decide: «**Io vado a pescare**». Gli altri lo seguono, ma pesci zero. All'alba, mentre stanchi e delusi si avvicinano alla riva, una voce chiede loro: «**Figlioli, non avete nulla da mangiare?**». Il loro secco: "**no**" fa intuire il loro stato d'animo. Nonostante ciò, forse per un ricordo che cominciava ad affiorare – noi troviamo il racconto poche pagine prima, ma per loro erano passati tre anni molto intensi – obbediscono a quello sconosciuto, che li invita a gettare la rete all'alba e a un centinaio di metri dalla riva, quando e dove nessun pescatore lo avrebbe fatto. E invece «**non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci**». A questo punto Giovanni intuisce e Pietro agisce: lo raggiunge a nuoto, perché la barca è troppo lenta per i suoi sentimenti. **Questo è amore.**

Sulla riva. Colui che aveva chiesto da mangiare, lo ha preparato per loro: «**un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane**». Vedono che è il Signore, ma hanno paura di chiedergli se veramente sia lui, forse per timore che scompaia subito. Parla il Signore, chiedendo un po' del loro pesce, che in realtà è il suo, perché pescato sulla sua parola. È sempre Pietro a eseguire. Qualsiasi cosa Gesù chiede, egli risponde prontamente. Magari poi non riesce a fare quello che gli è stato chiesto, ma non mette mai in discussione la richiesta. **Questo è amore.**

«**Quand'ebbero mangiato**», Gesù si rivolge per tre volte a Pietro, al quale non sfugge il riferimento al canto del gallo, ma la confidenza con il Maestro non gli fa mancare la risposta giusta: «**Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene**».

Su questa dichiarazione dell'apostolo, che è la fotografia della sua persona e della sua fede, Gesù, con il suo «pasci le mie pecore», mantiene la promessa fatta all'apostolo: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Mt 16,18), e stabilisce che per essere sue pecore e sua Chiesa bisogna potergli dire, come Pietro, «**tu sai che ti voglio bene**». Questa deve essere la nostra dichiarazione di fede, perché anche le iniziative più clamorose, anche le preghiere più fervorose, anche le celebrazioni più solenni non servono a niente se non esprimono il volergli bene, e se non sono un segno concreto del volergli bene. Se c'è questo amore, le nostre debolezze non contano.